

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 02 **del mese di** maggio
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 242/2016.

Cod.documento GPG/2016/676

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/676

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 16 luglio 2015, n. 11 "Norme per l'inclusione sociale di rom e sinti", che stabilisce, all'art. 3, comma 1, che "La Regione, i comuni e le loro unioni, costituite ai sensi della legge regionale n. 21 del 2012, nel rispetto delle scelte di vita e delle tradizioni culturali di rom e sinti, in condizioni di piena parità con gli altri cittadini e in relazione allo status giuridico dei singoli, favoriscono processi di autonomia, emancipazione e integrazione sociale ed in particolare:

a) sostengono il superamento delle aree sosta di cui all'articolo 4 della legge regionale 23 novembre 1988, n. 47 (Norme per le minoranze nomadi in Emilia-Romagna) di grandi dimensioni, in quanto fonti di esclusione e discriminazioni;

b) promuovono la sperimentazione e lo sviluppo di soluzioni insediative innovative di interesse pubblico, quali le microaree familiari, pubbliche e private;

c) promuovono processi di transizione alle forme abitative convenzionali;

d) sostengono iniziative, anche sperimentali, di autocostruzione e auto recupero, nell'ambito di percorsi di accompagnamento all'autonomia socio-economica e abitativa";

Visto l'art. 3, comma 4 della medesima L.R. 11/2015 che prevede:

- che per sostenere la realizzazione degli interventi sopra richiamati la Regione possa concedere contributi ai Comuni o alle loro unioni;
- che la Giunta regionale, con proprio atto, disciplini modalità e criteri per la concessione dei contributi, dando priorità ai comuni o alle loro unioni che definiscono la programmazione degli interventi a livello territoriale nell'ambito dei piani di zona distrettuali per la salute e il benessere;

Richiamata la propria deliberazione n. 242 del 22 febbraio 2016 avente per oggetto "Approvazione delle modalità e dei criteri per la concessione dei contributi previsti dall'art. 3, comma 4 della L.R. 16 luglio 2015, n. 11";

Considerati:

- l'interesse manifestato da diversi comuni e loro unioni verso la possibilità di presentare alla Regione Emilia-Romagna domande per la concessione di contributi, sia in conto capitale che in spesa corrente, finalizzati a sostenere il superamento di aree sosta e

insediamenti caratterizzati da grave degrado, insicurezza, precarietà e tensione sociale attraverso la concessione di contributi;

- che la propria deliberazione sopra richiamata esaurisce lo stanziamento sul bilancio regionale pluriennale per interventi previsti dall'art. 3, comma 4 della L.R. 16 luglio 2015, n. 11 e che, nella fase attuale, non sono attesi ulteriori stanziamenti entro il termine di conclusione della presente legislatura;

- la complessità della redazione del "Programma stralcio per il superamento delle aree sosta e l'inclusione di rom e sinti" previsto al punto 4.1 1) dell'allegato parte integrante della propria deliberazione n. 242/2016 "Criteri e modalità per la concessione dei contributi (...)" dovuta alla necessità di:

- effettuare una analisi puntuale delle situazioni specifiche dei nuclei e dei singoli interessati;
- individuare per ciascun nucleo le differenti soluzioni abitative proposte;
- concordare con i medesimi il percorso di uscita dall'area di sosta;
- individuare i terreni di proprietà comunale da destinare a microaree pubbliche inserendole nel programma comunale previsto al punto 4.1 2) nel caso di transizioni verso tali soluzioni;
- progettare le azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la completa autonomia dei nuclei (mediazione, interventi di tipo sociale, educativo, formativo, sanitario, ecc.);
- definire fasi e tempistiche dell'intervento di accompagnamento e supporto;

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce di quanto esposto, prorogare al 30 luglio 2016 i termini per la presentazione delle domande;

Visto il D.Lgs n. 33/2013 e sue successive modificazioni;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n.43;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006 e s.m., n. 1663 del 27 novembre 2006 e s.m., n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm., n. 17033 del 18 novembre 2014, n. 193 del 27 febbraio 2015, n. 335 del 31/3/2015 e n. 628 del 29/5/2015;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta della Vicepresidente e Assessore alle politiche di Welfare e politiche abitative Elisabetta Gualmini,

A voti unanimi e palesi

Delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1) di prorogare fino al 30 luglio 2016 i termini stabiliti dalla propria deliberazione n. 242 del 22 febbraio 2016 avente per oggetto "Approvazione delle modalità e dei criteri per la concessione dei contributi previsti dall'art. 3, comma 4 della L.R. 16 luglio 2015, n. 11"

2) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nelle proprie deliberazioni nn. 1621/2013 e 66/2016, il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi previsti;

3) di pubblicare il presente atto sul BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/676

data 02/05/2016

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza